



COMUNE DI MOMO

Provincia di NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2017-2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **zero** nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. avv. Michela LEONI - Presidente	Si
2. Massimo MARCHETTI - Vice Sindaco	Si
3. dott. Marco MARIAZZI - Consigliere	Giust.
4. Simona MATTACHINI - Consigliere	Si
5. Cesare BENINI - Consigliere	Si
6. Pier Antonio TROGU - Consigliere	Si
7. Andrea FALLARINI - Consigliere	Si
8. Giorgio BELDI' - Consigliere	Si
9. Roberta TURINO - Consigliere	Si
10. Franco Salvatore MARINO - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 1

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la sig.ra avv. Michela LEONI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Momo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RILEVATO che:

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che il comma 11, art. 5, del Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 con il quale è stato disposto lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011m così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopraccitate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO:

- che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce e esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte a bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste del Responsabile dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 09.02.2017 è stato approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., lo schema di bilancio di previsione 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.03.2017, è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017-2019;
- che non è stato adottato dalla Giunta Comunale il programma annuale e triennale delle opere pubbliche, tenuto conto che non sono previste opere pubbliche di importo pari o superiore ad € 100.000,00=, così come prescrive la normativa vigente in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 09.02.2017 riferita all'atto ricognitorio ai fini dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla legge 122 del 30/04/2010 (manovra correttiva 2010) - anno 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta, adottate dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 23.03.2017, di approvazione aliquote Imposta Municipale Propria IMU - anno 2017. Riconferma;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 23.03.2017, di approvazione aliquote Irpef - anno 2017. Riconferma;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 23.03.2017, di approvazione aliquote TASI - anno 2017. Riconferma;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 23.03.2017, con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della tariffa e delle componenti TARI anno 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.03.2017, con la quale sono state approvate le tariffe e le scadenze di pagamento della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 09.02.2017, è stato approvato la ricognizione e il piano fabbisogno personale dipendente anni 2017 - 2019 - (art. 36 l. 27.12.1997 n. 449);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 09.02.2017, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari - anno 2017 - art. 58, comma 11 D.L. 122/2008 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 09.02.2017, è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 08 del 02.02.2017, si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2017;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 09.02.2017 è stato approvato il rinnovo del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento di cui all'art. 1 comma 594 e seguenti della legge 244/2007;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 09.02.2017 sono state approvate le tariffe e contribuzioni dei servizi comunali;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 09.02.2017 è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale azioni positive del comune di Momo per le pari opportunità uomo donna per il triennio 2017-2019;
- che non sono previste per questo Comune aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983 e s.m.i., tenuto conto della deliberazione della Giunta comunale n. 18 in data 10.05.2012;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs, n. 267/2000 e s.m.i. e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione consiliare n. 10 del 28.04.2016, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012; DL 101/2016, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- È stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- Sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'Ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("pareggio di bilancio") come definiti dalla Legge di stabilità 2017;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nella relazione allegata, quale parte integrante e sostanziale, con la quale il Revisore Unico accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati in data 13.03.2017;
- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dal responsabile del Servizio Finanziario;

TENUTO conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'approvazione del bilancio 2017/2019;

CON votazione unanime favorevole.

DELIBERA

1. Di **APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 e relativi allegati;
2. Di **DARE ATTO** che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2017/2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017).
3. Di **DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 e s.m.i., risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON successiva votazione unanime favorevole.

DELIBERA

4. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto, firmato e controscritto
IL PRESIDENTE
F.to : avv. Michela LEONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Michele GUGLIOTTA

Parere di regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 49 Decreto legislativo 267/00

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE del Servizio Competente	In ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE Momo, IL RESPONSABILE F.to: dott. Michele Gugliotta
IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario	In ordine alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE Momo, IL RESPONSABILE F.to: dott. Michele GUGLIOTTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 172 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 11/04/2017, come prescritto dall'art. 124, 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Momo, li **11/04/2017**

Il Messo Comunale
F.to: Osvaldo CASAGRANDE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Momo, li

Il Segretario Comunale
dott. Michele GUGLIOTTA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23/03/2017

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to: dott. Michele GUGLIOTTA